

Scheda di lettura

Autore	Isaac Bashevis Singer
Titolo	Un giorno di felicità
Editore	Bompiani
Città	Milano

1. Nel libro ci sono racconti diversi o uno solo?

Nella prima parte del libro è presente uno scritto sulla vita dell'autore , premio Nobel 1978 per la letteratura . Nella seconda parte il romanzo.

2. In quale ambiente si svolge la vicenda?

Il protagonista, lo scrittore Isaac Bashevis Singer, nasce il 14 luglio 1904 a Radzy nei pressi di Varsavia, capitale della Polonia. Agli inizi del 1908 la famiglia Singer si trasferisce a Varsavia fino al 1917 quando, in seguito ad una carestia e al tifo, fu costretta a ripararsi a Balgaray.

3. In quale periodo storico?

Il romanzo è ambientato in Polonia durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale.

4. Elenca i nomi dei personaggi principali

Isaac Bashevis Singer, scrittore e protagonista del romanzo; Rinchos Menerchem Singer, padre del protagonista , egli è un rabbino ed è una persona molto religiosa ; Retsabla, madre di Isaac , essa è la figlia del rabbino di Belgaray; i fratelli e le sorelle dello scrittore ; Reb Ashel, caro amico di famiglia ; Boruch – Dovid, uno dei migliori amici dello scrittore; la lavandaia , una signora piccola anziana e grinzosa, Reb Itchele e Shprintza ; Mechel, amico di Isaac; Gionata e Shoster migliori amiche del protagonista.

5. Quale fra questi è il protagonista?

Il protagonista è Isaac Bashevis Singer

6. Riassumi in modo organico la vicenda

“Un giorno di felicità” è autobiografia del Premio Nobel 1978, per la letteratura, Isaac Bashevis Singer. Egli nasce il giorno 11 luglio 1904 a Radzymin nei pressi di Varsavia in Polonia. Agli inizi del 1908 la famiglia Singer si trasferisce a Varsavia fino al 1917, quando in seguito ad una carestia e al tifo, fu costretto a ripararsi a Bullgoray. Isaac racconta principalmente i suoi primi quattordici anni di vita, nei quali coltiva la passione del leggere e dello scrivere. Il romanzo è diviso in 19 capitoli, nei quali il protagonista narra le sue avventure nel ghetto della capitale polacca. Il primo capitolo “La mia infanzia”, parla dei componenti della famiglia Singer e dei suoi primi anni di vita. Nel secondo “Il viaggio da Radzymin”, Issac descrive il tragitto da Radzymin a Varsavia, della nuova abitazione e delle abitudini che inizia ad apprendere nella capitale polacca. Il terzo “Un giorno di felicità” è dal mio punto di vista il capitolo più interessante, Issac grazie ad un piccolo lavoro svolto per il padre, ottiene un rublo intero, “tesoro” che consuma in un solo pomeriggio affittando una carrozza e acquistando dolci. Inoltre, in questa parte del romanzo, inizia la grande passione dell’autore verso la scrittura. Il quarto capitolo “Perché le oche gridavano”, racconta una divertente storia che accade a suo padre e ad una sua cliente. Nel quinto capitolo “Il lattaio di Reb Asher”, Issac ci illustra la vita del lattaio caro amico di famiglia. Egli è una persona molto gentile ed in varie situazioni aiuta i Singer ad uscire dalla crisi economica che in quel periodo colpisce l’Europa. “Alla ricerca delle mucche Selvagge” è il capitolo nel quale l’immaginazione del protagonista raggiunge livelli altissimi e la vicenda che viene raccontata è appassionante e divertente. “La lavandaia” racconta la storia di una delle poche persone non ebraiche che compaiono nell’infanzia di Isaac, essa è una donna anziana che lava i panni nella casa dei Singer. Un capitolo molto coinvolgente è “L’attentato di Sarajevo”. Il protagonista tratta della Prima Guerra Mondiale e del motivo del contrasto. Alla fine del capitolo introduce l’argomento della Seconda Guerra Mondiale e delle atrocità commesse dai nazisti nei confronti delle persone che osservano la sua religione. Il romanzo si conclude con l’autore, che ormai è adulto e segue il suo talento diventando un importante scrittore. Egli torna a Varsavia e conosce le figlie della sua migliore amica, Shasha.

7. In che modo avresti concluso la storia? Così o diversamente?

Il romanzo è un’autobiografia e quindi non riesco ad immaginare un finale diverso. La vicenda, comunque, si conclude in maniera positiva per il protagonista. Infatti Isaac conosce i due figli della sua cara amica d’infanzia Shasha. I due erano moti legati ed entrambi aspiravano a diventare scrittori. Solo Singer, come racconta nell’ultimo capitolo, riesce a realizzare il suo sogno.

8. Quale tra i personaggi ti è piaciuto di più? Perché?

Il protagonista e scrittore Issac B. Singer è una persona dalla quale si può solo apprendere. Egli è un ragazzo coraggioso e solidale che spesso trova dagli ostacoli nella vita qualcosa da imparare. Inoltre ammiro la sua forza nel riuscire a raccontare come ha vissuto alcuni avvenimenti struggenti come la guerra e la carestia.

9. C'è un personaggio che agisce con solidarietà verso gli altri?

Dopo aver letto alcuni romanzi che trattano delle atrocità commesse principalmente dai nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale, ho capito che tutte le persone perseguitate si erano date un compito preciso nella società che era quello di aiutarsi l'uno con l'altro.

10. La lettura del libro è stata facile o faticosa? Perché?

La lettura è stata abbastanza facile, il lessico che ha usato lo scrittore è adatto ad un ragazzo della mia età. Le tematiche affrontate sono di facile comprensione. Durante la lettura è stato interessante incontrare alcuni termini tipici della lingua yiddish.

11. Di che tipo sono le eventuali illustrazioni? Servono a stimolare la lettura?

Nel libro non è presente alcuna illustrazione, ma alcune fotografie in bianco e nero nelle quali è rappresentata la quotidianità del Ghetto di Varsavia all'inizio dell'epoca hitleriana.

Il libro ti è piaciuto o no? Perché?

Pur essendo un libro che tratta un argomento che sto studiando a scuola, cioè l'epoca della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, non mi ha entusiasmato perché narra poco di fatti storici ma è più rivolto a descrivere la vita della famiglia Singer e le loro abitudini dando molto risalto alla questione religiosa.